



COMUNE DI BARI

# Asilo Nido Comunale

## “*Le ali di Michela*”

*Bari San Pio*  
*A.s. 2017/2018*



*“Il bambino è il padre dell’umanità e della civilizzazione,  
è il nostro Maestro anche nei riguardi della sua educazione”.*  
(M.Montessori)

## **LA STORIA**

L'Asilo Nido Comunale “Le ali di Michela”, è stato attivato nel dicembre 2013, dopo un radicale intervento di ristrutturazione di un edificio degli anni '90. Il nome del Nido è stato scelto dai cittadini del territorio, in ricordo di una ragazza prematuramente scomparsa.

## **CHI SIAMO**

L’asilo nido comunale “Le ali di Michela” è un servizio per l'infanzia che accoglie bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi, che ha come fine ultimo la realizzazione di un servizio e progetto educativo di rete legato alla realtà familiare e sociale che ogni singolo bambino vive. Il territorio e la famiglia diventano per l’asilo nido una risorsa nella creazione di un “palcoscenico della vita” che permetta al piccolo protagonista di crescere e sviluppare serenamente le proprie capacità.

L’offerta educativa proposta dall’asilo nido comunale si estende anche alle ore pomeridiane e vede la presenza di educatrici che, perseguendo e condividendo le medesime finalità dei progetti educativi proposti nelle ore antimeridiane, realizzano percorsi ludico-creativi.

## **DOVE SIAMO**

L’asilo nido “Le ali di Michela”, ubicato nel quartiere San Pio di Bari, si inserisce in un corpo di fabbrica circolare che si affaccia sulla piazzetta

principale dello stesso intitolata alla piccola Eleonora, in un continuum educativo e sociale con l'“Accademia del cinema dei ragazzi”, la parrocchia di quartiere e la scuola dell'infanzia statale “L'albero azzurro”, strutture - queste - che sorgono nel medesimo corpo circolare.

L'immobile, nuovissimo ed efficiente, si estende su una superficie di 500 mq divisa in spazi destinati alle attività educative.

L'ingresso, luminoso, colorato e accogliente, apre le porte ai diversi spazi che sono il cuore pulsante dell'asilo nido. Ogni spazio è organizzato tenendo conto delle esigenze dei bambini che lo vivono, dalla sezione attrezzata per i più piccoli alle stanze dedicate alle attività dei medi e grandi, dal salone al “ristorantino”. Importante ed educativamente rilevante è la presenza del giardino che circonda l'edificio.

## **GLI SPAZI**

*“Per aiutare un bambino dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consenta di svilupparsi liberamente.”*

(M. Montessori)

L'organizzazione degli spazi è adeguata alle esigenze e ai bisogni dei bambini, favorendo lo sviluppo delle loro potenzialità evolutive e dell'autonomia.

Sono presenti tre sezioni:

- sezioni piccoli (sez. Montessori)
- sezione medi
- sezione grandi



L'ingresso si apre con una piacevole **zona accoglienza** arredata con:

- panchetti poggia-scarpe dove depositare le scarpe
- sacchetti colorati dove riporre i calzini gommati

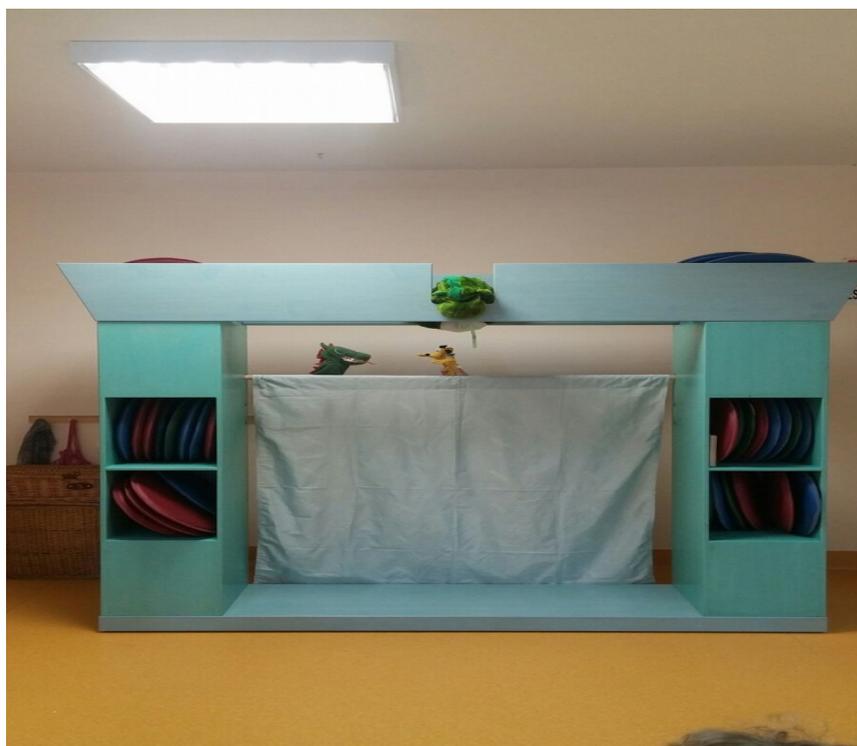
- appendiabiti personalizzati per lasciare la giacca e la sacca-cambio
- un pratico fasciatoio per i bambini più piccoli
- due panche per agevolare il cambio in entrata ed in uscita,
- divanetto per consentire ai genitori soprattutto durante il periodo dell'ambientamento di accomodarsi tranquillamente.



Il Nido dispone di un ampio salone suddiviso in vari angoli:

- **l'angolo dei travestimenti e del teatrino**, dove si svolgono attività ludico-teatrali che consentono lo sviluppo di alcune abilità corporee come la gestualità e la mimica, nonché lo sviluppo di abilità linguistiche ed emotive.

I bambini vengono coinvolti nella partecipazione di attività di drammatizzazione o animazione, con l'uso di burattini, maschere, travestimenti e ombre cinesi;



- **l'angolo morbido e dell'attività senso-motoria** in cui il bambino prende coscienza del valore del proprio corpo e consegue un buon controllo emotivo, un aumento della sicurezza personale, la padronanza di sé e un rapporto gratificante con l'ambiente. Le attività motorie consentono di imparare a saltare, correre, lanciare, strisciare, superare ostacoli. Si utilizzano cuscini di gommapiuma colorati di varie forme che possono diventare "automobili", "casette", "letti", "castelli", "treni", "animali" o quant'altro, a seconda del senso che il bambino gli attribuisce; teli colorati, palloni, bastoni, cerchi, scivoli, clavette.

I bambini imparano in tal modo a conoscere il proprio corpo, i suoi movimenti, atteggiamenti particolari e a padroneggiarli con una progressiva sicurezza;



- **l'angolo della musica** dove attraverso le attività (cantare, suonare, ascoltare cd...) i bambini sviluppano la sensibilità musicale,

acquisiscono nuove possibilità espressive e comunicative, imparano ad esprimersi con i suoni e ad utilizzarli per mettersi in positiva relazione con sé e con gli altri.

Vengono utilizzati vari strumenti a percussione come tamburelli, maracas, xilofoni, tamburi e stereo e cd musicali.



Ogni sezione è dotata di:

- **angolo del gioco simbolico**, dotato di cucina, frigorifero, lavandino, pentole, padelle, scatole di pasta, barattoli, contenitori, coperte, bambole in cui il bambino ritrova e rivive situazioni note, costruisce nuove relazioni e - attraverso il gioco del "far finta di" - rielabora esperienze del vissuto domestico mettendosi nei panni delle varie persone che fanno parte della sua vita, dando spazio a fantasie e sentimenti.



- **angolo della lettura**, dove i bambini possono godere di narrazioni di storie e in cui viene favorita la comprensione dei testi, lo sviluppo del linguaggio attraverso momenti di conversazione per poter esprimere i vissuti e le emozioni;
- **angolo delle attività grafico-pittoriche, manipolative e sensoriali** che fornisce al bambino gli strumenti per esprimere la sua creatività attraverso: il collage, la manipolazione con plastilina e altro materiale plasmabile, la pittura, la lavorazione di materiali diversi, il disegno, i travasi di liquidi e solidi, gli infilaggi, gli incastri geometrici, il gioco delle costruzioni...



- **angolo delle attività di vita pratica** dove si dà la possibilità ai bambini di cimentarsi in attività quali spolverare i mobili, lavare e stendere la roba, spazzare e lavare il pavimento; occupandosi quindi della cura e dell'ordine dell'ambiente che porterà di conseguenza ad un ordine e tranquillità interiori.



La scuola è dotata inoltre di un **grande giardino**, dove i bambini possono trascorrere una parte della giornata all'aperto, entrando in contatto con tutto ciò che fa parte della dimensione del «fuori». In un periodo in cui i bambini hanno sempre meno la possibilità di giocare all'aria aperta, è importante fornire loro la possibilità di entrare in contatto con la natura per conoscerne i meccanismi e imparare ad amarla.

In questo modo, è possibile identificare i fenomeni atmosferici, osservare gli elementi della stagione e le caratteristiche di fiori e piante; verranno utilizzate sabbiere, terra, palette, piccoli annaffiatori.



**Lo spazio mensa** è dotato di tavoli rotondi e sedie con braccioli per i più piccoli, senza per i più grandi.

I bambini attraverso la condivisione di questa routine molto importante imparano ad usare autonomamente le posate e il bicchiere, sperimentano e perfezionano la capacità di servirsi e servire i compagni.

A questo scopo i bambini hanno a disposizione materiale adatto: posate, piatti e bicchieri idonei alla loro età.



Viene quotidianamente proposta loro l'attività del "*cameriere*", in cui ogni giorno un bambino per tavolo può apparecchiare e servire i propri compagni.

Alla fine del pranzo ogni bambino potrà spacciarsi e riporre tutto negli appositi contenitori.

Queste attività, oltre a stimolare l'autonomia personale e l'interesse

per il cibo, si propongono di favorire il piacere dello stare a tavola con i coetanei.

**Il bagno** “a misura di bambino” è attrezzato con piccoli wc e lavandini bassi e con una comoda scaletta per far salire sul fasciatoio i bimbi più grandi.

Qui i bambini imparano a prendersi cura di sé, sperimentando la capacità di lavarsi da soli mani, faccia e denti. A questo scopo ad ogni bambino è assegnato in bagno un posto personalizzato per depositare lo spazzolino e il dentifricio, al fine di introdurre il momento del lavaggio dei denti alla fine del pasto.



La conquista del vasino: nel pieno rispetto dei tempi necessari ad ogni bambino viene intrapreso un percorso di familiarizzazione col wc che porta progressivamente al controllo completo degli sfinteri.

Una magica sensazione si vive guardando la **Zona Nanna**, in cui i bambini possono riposare in tutta tranquillità, arredata con comodi lettini in legno.



Il nido è inoltre dotato di **cucina interna**, la quale garantisce un'alimentazione sana e simile a quella di casa, nonché personalizzata poiché rispettosa di tutte le intolleranze alimentari e/o tradizioni religiose di ogni utente. Il menù è stilato dalla Biologa Nutrizionista dell'Ente, e varia a seconda delle fasce d'età. Il cuoco utilizza prodotti freschi e di



qualità. Nella struttura viene applicata la legge 155/97 affinché sia garantita la massima sicurezza e igiene delle cucine.

## IL PERSONALE

*“Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire:  
i bambini stanno lavorando come se io non esistessi”*  
(M. Montessori)

Il team operante nell’asilo nido è composto da:

- 6 Educatrici dipendenti del Comune di Bari per il servizio della mattina
- 1 Cuoco dipendente del Comune di Bari
- 1 Esecutore addetto ai servizi

Le Educatrici vengono coordinate dalla Funzionaria responsabile, la quale supervisiona le attività educative e i progetti realizzati, rappresenta un punto di riferimento per i genitori e cura il collegamento con i vari Servizi (Centro famiglie territoriale, Associazioni....) con cui l’Asilo Nido collabora.

In continua evoluzione educativa e formativa, le Educatrici responsabili dei progetti attuati nel contesto nido, seguono periodicamente corsi di aggiornamento che si svolgono durante l’anno scolastico. Nell’anno 2015-2016, per iniziativa dell’Amministrazione Comunale, le Funzionarie e un gruppo di Educatrici dei Nidi Comunali hanno frequentato il Corso speciale di Differenziazione Didattica nel Metodo Montessori, conseguendo il relativo Diploma.

Il Cuoco è responsabile della preparazione dei pasti e dell’organizzazione della cucina e segue corsi di aggiornamento e qualificazione professionale, come il corso sulla certificazione HACCP.

È presente inoltre personale dipendente di Ditta esterna, che si occupa della pulizia e igiene degli ambienti e dell'ausiliariato.

Dal settembre 2014 il Comune di Bari ha ampliato l'offerta dei servizi introducendo il servizio pomeridiano in tutti gli Asili Nido Comunali.

La gestione è affidata, mediante gara, ad una cooperativa che garantisce la presenza di personale educativo esperto e qualificato. Il Personale del Nido comprende quindi le Educatrici delle Cooperative Koinos e Occupazione e solidarietà, che attualmente hanno in gestione il servizio.

Il personale della Cooperativa si occupa inoltre del servizio durante il mese di luglio.

## **L'AMBIENTAMENTO AL NIDO**

L'ambientamento al nido è un momento "delicato" poiché rappresenta la prima occasione di distacco dalla famiglia. Le modalità di inserimento vengono concordate con le educatrici. Affinché questo momento venga vissuto con tranquillità senza troppe paure, nei primi giorni il bambino si fermerà al nido soltanto per poco tempo e in compagnia del genitore. Il tempo di permanenza aumenterà poi gradatamente, nel rispetto dei tempi di adattamento e delle reazioni del bambino. E' quindi importante individuare un rapporto privilegiato e di fiducia con le educatrici di riferimento.

Il rapporto mamma-bambino deve essere compreso e riconosciuto dagli educatori al fine di creare un rapporto di fiducia e sicurezza necessario per un sereno inserimento del bambino al Nido. In questa fase di ambientamento è molto importante ascoltare il genitore e accogliere il bambino in un ambiente adeguato che possa sostituire il contesto familiare cui il bimbo è abituato.

## **MOMENTI DI UNA GIORNATA AL NIDO**

Come valore prioritario, l'Asilo Nido deve promuovere e garantire il benessere psicofisico e ambientale dei bambini, offrendo loro la possibilità di agire ed esprimersi spontaneamente e liberamente.

Il piccolo è profondamente coinvolto sul piano affettivo e cognitivo in ogni momento della giornata; quindi è necessario costruire i momenti di cura (il cambio, il pasto, il sonno) come pienamente educativi.

### **L'accoglienza**

Il distacco vissuto la mattina, quando la famiglia lascia il proprio piccolo al Nido, costituisce spesso fonte di ansia e preoccupazione da parte del genitore e paura dell'abbandono da parte del bambino.

È importante quindi che all'accoglienza ci sia per ciascun bimbo l'educatrice di riferimento che risponde puntualmente alle richieste, col passare del tempo però ogni educatore può conoscere meglio tutti i bambini in modo che questi ultimi si abituino a relazionarsi con tutto il personale educativo e non.

### **Il pranzo**

Anche il pasto fa parte delle attività educative: è infatti importante la molteplicità di intrecci relazionali tra operatori e bambini che avvengono in questa occasione. Durante il pranzo il bambino può far proprie numerose conoscenze ed esperienze relative alla corretta assunzione del cibo, all'acquisizione di una maggiore autonomia, alla condivisione di un'esperienza con i pari e con gli educatori.

### **Il cambio**

È un momento della giornata in cui ogni bambino riceve cure esclusive da parte di un educatore che deve dedicarsi a lui, favorendo quanta più autonomia possibile. Il cambio rappresenta un forte momento di intimità tra educatore e bambino, in cui quest'ultimo si affida con totale fiducia all'altro.

### **La nanna**

È il momento più delicato, il più difficile da accettare dopo il distacco dal genitore.

È buona regola non forzare il bambino e quindi rispettare le abitudini che ha a casa nell'addormentarsi. Col passare del tempo il bambino acquisisce fiducia e l'abbandonarsi al sonno risulta sempre più naturale e piacevole.

### **Il gioco e la didattica**

Si tratta della creazione di possibilità multiple di comunicazione e scambio per favorire la socializzazione e cooperazione tra bambini e tra tutte le persone coinvolte al Nido, per aumentare l'elaborazione di esperienze associate alle emozioni e per condividere momenti di crescita.

### **Orario giornaliero**

**Ore 7.30 - 9.30 Accoglienza dei bambini**

**Ore 9.30 – 9.45 Spuntino**

**Ore 9.45 – 10.00 Riti introduttivi della giornata**

**Ore 10.00 - 11.30 Attività di piccolo o grande gruppo tra:**

- attività motoria
- attività di drammatizzazione e/o lettura animata
- attività grafico-pittorica
- attività di manipolazione
- attività sonoro-musicali
- attività ludico-cognitive
- attività di gioco libero

### **Ore 11.30 – 12 Preparazione al pasto:**

- lavarsi le mani e cambio<sup>1</sup> del pannolino
- apparecchiare la tavola
- cantare e pregare tutti insieme prima di mangiare

### **Ore 12.00 – 12.30 Pranzo**

### **Ore 12.30 – 13.00 Igiene personale e relax:**

- lavarsi le mani, la faccia e i denti
- lettura e racconti animati con le educatrici

### **Ore 13.00 -14.30**

❖ **Relax e gioco libero** in attesa dell'arrivo di mamma e papà (per chi va via)

❖ **Riposino pomeridiano** (per chi resta nel pomeriggio)

### **Ore 14.30 - 18.00 Attività educative, igiene personale e merenda.**

Le attività pomeridiane seguono un calendario ludico/didattico in continuità con la programmazione generale della giornata.

Sono previste due fasce orarie, a cui aderire a scelta, per l'uscita del pomeriggio: dalle 16 alle 16.30 o dalle 17.30 alle 18.00.

## **IL PROGETTO EDUCATIVO**

*“Una prova della correttezza del nostro agire educativo è la felicità del bambino.”*  
(M. Montessori)

La progettazione educativa in un asilo nido ha lo scopo di far sì che le attività giornaliere e il gioco non risultino improduttivi, troppo ripetitivi e fini a se stessi, bensì di rendere l'attività ludica sempre nuova attraverso le proposte laboratoriali messe a punto dalle educatrici. A tal fine l'attività didattica giornaliera viene pensata e organizzata in base alle esigenze dei bambini. Le attività - dunque - vengono suddivise in laboratori didattici

---

<sup>1</sup> L'orario del cambio del pannolino non è da prendersi alla lettera, poiché viene adeguato all'orario di entrata e alle necessità di ogni singolo bambino.

che mantengono quale strumento principale l'approccio ludico ed esperienziale. Pertanto, laboratorio vuol dire percorso attivo e coinvolgente finalizzato all'apprendimento di specifiche conoscenze e al miglioramento di alcune capacità.

### **Obiettivi del progetto educativo**

Gli obiettivi del Progetto sono riferiti al raggiungimento di competenze specifiche nei diversi ambiti, tenendo conto dello sviluppo psicofisico del bambino, dei suoi bisogni cognitivi, creativi e socio-affettivi.

Gli obiettivi che si intende perseguire mediante la realizzazione del Progetto sono :

- Facilitare il distacco dalla figura parentale attraverso l'ambientamento e l'accoglienza;
- Sviluppo dei linguaggi espressivi (disegno, pittura , manipolazione , costruzione ecc.)
- Riconoscimento di sé e degli altri.
- Sviluppo dell'autostima e dell'autonomia
- Conoscenza dell'ambiente esterno (ciclo della natura ).
- Sviluppo delle capacità percettivo-sensoriali attraverso un'ampia gamma di materiali ed esperienze diversificate.
- Rafforzamento degli schemi motori ( equilibrio, correre, saltare , arrampicarsi, rotolare ecc.).
- Sviluppo della socializzazione e relazione con i compagni attraverso il gioco libero.
- Rafforzamento delle routine quotidiane pasto, cambio, sonno.

## **Laboratori integrativi**

Al fine di **integrare il progetto educativo** con delle attività quotidiane o settimanali che possano arricchire le possibilità di scoperta del mondo circostante e del proprio mondo interiore, sono stati previsti dei laboratori integrativi da svolgersi trasversalmente e costantemente per tutto l'anno.

### ❖ **LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (quotidiano)**

*“I bambini sono esseri umani a cui si deve rispetto superiore a noi a motivo della loro innocenza e delle maggiori possibilità del loro futuro”.*

(M. Montessori)

Oggi numerosi studi hanno dimostrato che il bambino bilingue a parità di Q.I., condizione socio-economica-culturale, sesso ed età, si presenta con un numero maggiore di abilità: pensiero creativo, problem solving, formazione di concetti, sostituzione simbolica, ragionamento analogico, individuazione di regole.

Da tempo è stata confermata l'esistenza di vantaggi nello sviluppo cognitivo associati all'apprendimento, soprattutto se precoce, sistematico e naturale, di una seconda lingua. Dal punto di vista intellettuale, l'esperienza del bilingue sembra dotare il bambino di una flessibilità mentale, di una superiorità nella formazione dei concetti e di un'insieme più diversificato di abilità mentali.

Il bilinguismo è - dunque - un “regalo” prezioso per i bambini, i quali nel futuro avranno molte più possibilità. Molti credono che questo sia una sorta di "anticipo", che sia uno sforzare i bambini ma, come è stato ampiamente dimostrato da vari studi, non lo è affatto... i bambini fanno tutto in modo naturale, non vengono forzati a fare nulla e partecipano con piacere se un contenuto viene presentato in forma ludica. E' stato dimostrato - infatti - che i bambini sono in grado di riconoscere lingue diverse e di impararle senza utilizzare il meccanismo della traduzione

come fanno gli adulti, poiché vi è in loro una naturale predisposizione.

L'obiettivo di questo laboratorio è quello di avvicinare i bambini alle prime parole della lingua inglese, abituando progressivamente l'orecchio a nuovi suoni. Vengono proposte diverse attività, in cui, oltre a stimolare la creatività del bambino, lo si guida verso l'acquisizione di diverse conoscenze: il saluto, le condizioni atmosferiche, gli stati d'animo, i frutti, i colori, gli animali, le parti del corpo, con l'ausilio di canzoncine e giochi a tema. I bambini memorizzano l'inglese con entusiasmo e spontaneità in quanto rappresenta per loro un'importante novità da esplorare. Le educatrici cercano di accrescere l'interesse di ogni bambino per la nuova lingua, rispettando i tempi e potenzialità di ognuno.

### ❖ **LABORATORIO DI BOTANICA (settimanale/stagionale)**

*“La terra è dove sono le nostre radici.  
I bambini devono imparare a sentire  
e vivere in armonia con la Terra”.*

(M. Montessori)

Il laboratorio nasce a partire dall'idea che il giardino è *un'area di apprendimento all'aperto* in grado di sviluppare le capacità senso-percettive, cognitive ed emotive a 360°.

Già all'inizio del secolo scorso, Maria Montessori aveva intuito il “legame speciale” che esiste tra infanzia e natura, cogliendone le immense potenzialità educative sino a considerare la natura uno degli strumenti di apprendimento più importanti da utilizzare nel contesto scolastico, tanto da sviluppare un'intensa “didattica naturale” che vedeva i bambini protagonisti di un percorso di apprendimento spontaneo che coinvolge le diverse aree di sviluppo.

Il laboratorio si propone di raggiungere diversi obiettivi didattici e personali ma – soprattutto - di ricollegare i bambini ad un mondo naturale del cui sviluppo e della cui crescita sono direttamente responsabili.

Essendo il laboratorio botanico fondato sui cinque sensi, esso diventa il contesto privilegiato di sviluppo delle capacità senso-percettive.

Dal punto di vista didattico, lo spazio verde diventa un banco di lavoro diviso in aree ed i bambini si trasformano in “piccoli botanici”, che si occupano non solo della creazione e coltivazione dei diversi angoli ma - soprattutto - della loro cura.

La percezione olfattiva viene stimolata dalle erbe aromatiche che caratterizzano l'angolo dei profumi, la percezione visiva passa attraverso fiori di ogni colore che arricchiscono il giardino; la percezione tattile viene stimolata dalla manipolazione del terreno; la percezione uditiva dal rumore del vento tra le foglie; infine, la percezione gustativa dall'assaggio di ortaggi o frutti coltivati direttamente dai bambini. Inoltre, la cura degli spazi esterni favorisce e aumenta i momenti di socializzazione.

Il laboratorio permette ai bambini di entrare in contatto diretto con la natura, osservare il ciclo di vita di una piantina, essere protagonisti e responsabili della sua crescita e del suo sviluppo. In questo modo i bambini muovono i passi in un “mondo naturale” che gli permette di capire quanto importante sia prendersi cura della natura, di una nuova vita che nasce e soprattutto capire che il rispetto di sé passa attraverso il rispetto della natura che ci circonda.

## ❖ **LABORATORIO DI CUCINA**

*“La mano è l'organo dell'espressione, aiuta lo sviluppo dell'intelligenza”  
(M.Montessori)*

Il laboratorio di cucina è uno strumento che coinvolge i bambini, facendoli divertire perché provano piacere nel fare, provare, ripetere le esperienze, imitare gli altri, sperimentando il più possibile la propria creatività.

Si acquisiscono inoltre competenze molto importanti per la costruzione dell'autostima e dell'autonomia che *«permettono di passare*

*dalla conoscenza, cioè il sapere, all'abilità, alla capacità, cioè il saper fare, che si raggiunge attraverso il fare esperienze e da lì si arriva poi al saper essere».*

Le attività di cucina possono essere proposte in diversi modi, in modo da coinvolgere e sviluppare competenze diverse nei bambini.

Sinteticamente, i laboratori culinari possono essere organizzati come:

- narrazione,
- manipolazione,
- gioco simbolico,
- gioco di riconoscimento degli alimenti e degli utensili.

Obiettivi:

- manipolazione di sostanze diverse e trasformazione delle stesse,
- affinamento della coordinazione oculo-manuale e della prensione fine,
- esperienze sensoriali (toccare le sostanze, sentire odori diversi),
- conoscenza del nome e della funzione degli utensili,
- conoscenza della sequenza di azioni necessarie per realizzare una ricetta,
- esperienze simboliche di ruolo,
- conoscenza di regole sociali e di rispetto dell'ambiente: riordinare, lavare gli utensili, pulire i tavoli, spazzare.

## ❖ **YOGA**

*“La questione del movimento è la chiave fondamentale di tutta la costruzione della personalità”  
(M.Montessori)*

E' fondamentale tenere presente che lo Yoga per bambini non è e non deve essere un'imitazione dello Yoga per adulti.

Lo Yoga per i più piccoli è innanzitutto gioco e movimento sano.

Durante la lezione di yoga verranno introdotti diversi elementi:

- giochi di squadra o a coppie,
- esercizi di riscaldamento,
- ascolto di musica rilassante, danza e canto,
- racconti di storie dedicate a temi fondamentali come l'amicizia, il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- momenti dedicati all'arte e alle emozioni, come il disegno e la colorazione dei mandala.

Una lezione di Yoga per bambini può avere una durata variabile dai 15 ai 30 minuti a seconda dell'età e del livello di concentrazione.

Verso la fine dell'incontro non può mancare un momento dedicato al rilassamento e ad una breve meditazione.

Gli incontri di Yoga per bambini si svolgeranno in un'atmosfera ludica e in un ambiente confortevole e accogliente.

Lo yoga permetterà ai bambini di migliorare l'elasticità e la flessibilità, la forza, la coordinazione, l'equilibrio, la consapevolezza del proprio corpo e del respiro.

Aiuterà inoltre i nostri piccoli a ritrovare un senso di calma e di relax, favorendo la concentrazione.

Consentirà ai bambini di giocare, di fare attività fisica, di entrare in contatto con il proprio sé, con gli altri favorendo libertà di espressione delle proprie emozioni e stati d'animo.

## ❖ **LABORATORIO ARTISTICO**

Parlare di arte a bambini in età da nido è possibile a patto di circondarli di arte, dei suoi innumerevoli linguaggi, immergendo il loro quotidiano in colori, forme linee, per così dire "d'autore": a partire dagli ambienti, dalle scelte dei materiali e dalla scelta di uno strumento privilegiato: il colore nell'immagine.

Il nostro percorso prevede di iniziare predisponendo un ambiente capace di parlare di arte, affinché l'occhio dei bimbi in modo dapprima spontaneo

“legga” immagini nuove, anche non direttamente decifrabili, ma accattivanti nei colori e nei contorni attraverso l'esposizione ad altezza bambin\* di riproduzioni di quadri d'autore.

Successivamente il progetto prevede la sperimentazione (una volta a settimana) di diverse tecniche pittorico-manipolative, per un totale di 25 tecniche differenti. Il valore aggiunto di tale esperienza è collegato al filo conduttore tematico scelto per l'anno educativo: *L'educazione emozionale*. L'esplorazione delle varie tecniche artistiche avviene in concomitanza con la conoscenza di un'emozione che viene raccontata, spiegata, riprodotta con la musica e il corpo e finalmente ricercata attraverso l'arte figurativa e il rapporto coi materiali.

A fine percorso, è prevista una mostra dei manufatti realizzati dai bambin\* che condivideranno in tal modo il loro lavoro con i genitori.

## **BIBLIOSITOGRAFIA:**

A.A.V.V., *L'educatore negli asili nido*, Edizione Simone, Napoli 2014

M.Bartolucci, *Guida - Saper fare*, Raffaello Editrice, Monte San Vito (AN)

M.Buccolo, *L'educatore emozionale*, Percorsi di alfabetizzazione emotiva per l'infanzia, Franco Angeli, Milano 2013

M.Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano 1950

M.Montessori, *Il segreto dell'infanzia*, Garzanti, Milano 1950

M.Montessori, *La mente del bambino. Mente assorbente*, Garzanti Milano 1952

<http://www.zeroseiplanet.com/informainfanzia/index.php/articoli/19-educativa/428-anche-la-cucina-%C3%A8-uno-spazio-educativo.html>

<https://www.greenme.it/yoga/16048-yoga-per-bambini-benefici>

## SCHEDA ASILO NIDO COMUNALE LE ALI DI MICHELA

<b>DENOMINAZIONE</b>	ASILO NIDO COMUNALE LE ALI DI MICHELA
<b>UBICAZIONE</b>	Piazzetta Eleonora
<b>TELEFONO / FAX</b>	080 5339238
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	Lealidimichela@comune.bari.it
<b>SEZIONI</b>	N° Sezioni: 3 Funzionamento: dalle ore 07,30 alle ore 18,00 Giorni: dal lunedì al venerdì
<b>CALENDARIO</b>	Come da Calendario Scolastico
<b>LE RISORSE UMANE</b>	<i>Funzionario Asilo Nido:</i> Dott.ssa Giovanna D'Onchia <i>Educatrici:</i> Mariapia Cafaro Germana Cassano Anna Laforgia Valentina Lavecchia Nicolaia Magistro Elisabetta Tonon Annalisa De Astis <i>Cuoco:</i> Nicola Caforio <i>Addetto ai servizi:</i> Maria Loconsole
<b>COSA OFFRE</b>	Spazio centrale per attività comuni Area per le attività motorie Giardino Cucina interna Direzione